

Il mio futuro parte dal primo gennaio 2017, l'era del dopo-Pooh. Ho ripreso le redini della mia vita, dedicandomi a tutto quello che avevo sempre parcheggiato da una parte, in attesa di tempi meno affollati. Continuo a scrivere, a suonare e a cantare. Questa è la mia vita e il palcoscenico è, e resterà sempre, la mia casa. Voglio raccontare me stesso ora e, se Dio vorrà, ci vedremo ancora tante volte, per condividere nuove consolazioni, quelle che solo la musica è in grado di regalarci.

PROSSIMO CONCERTO

Venerdì 13 gennaio 2023 ore 20.45

TANGO ALL'OPERA

ANNA SEROVA

TANGO SONOS

Antonio Ippolito bandoneon

Nicola Ippolito pianoforte

ANDREA VIGHI, CHIARA BENATI tangueros

Alle 20.00, al Bar del Teatro, "Dietro le quinte"
Presentazione a cura di Elena Filini, critico musicale

Si prega il gentile pubblico di controllare che i telefoni cellulari siano spenti e non soltanto silenziati. Gli schermi illuminati degli smartphone disturbano gli interpreti e gli altri spettatori. È assolutamente vietato registrare e fotografare lo spettacolo. Spegnete i cellulari e godetevi lo spettacolo!

Comune di Monfalcone

Servizio Attività Culturali

Unità Operativa Cultura, Biblioteca, Teatro

con il contributo di

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo -

Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Assessorato alla Cultura

Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia

in collaborazione con

Fazioli Pianoforti

Direttore Artistico Musica

Federico Pupo

Sindaco

Anna Maria Cisint

Assessore alla Cultura

Luca Fasan



TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE STAGIONE 2022-2023 MUSICA

ARIA NUOVA

VENERDÌ 16 DICEMBRE 2022 ORE 20.45

CONTROCANTO

IN MUSICA E PAROLE

VENERDÌ 16 DICEMBRE 2022 ORE 20.45

ControCanto

IN MUSICA E PAROLE

RED CANZIAN

regia di **Bea Niederwieser**

«Voglio presentare al pubblico un progetto che sia la somma della musica che ha caratterizzato la mia vita, puntando sulla qualità della narrazione e delle canzoni». Così Red Canzian, storico bassista dei Pooh, parla del suo attesissimo *In musica e parole*: un concerto-narrazione, un viaggio intimo tra racconti personali, fotografie storiche e pietre miliari della musica dagli anni '50 ad oggi. Brani come *Tutti Frutti*, *Love Me Tender*, *She Loves You*, *Shine on You Crazy Diamond*, passando per *Il cielo in una stanza*, fino ai memorabili successi dei Pooh, sono reinterpretati dalla personalità artistica di Red, accompagnato in questa serata da una band di grande talento.

Red Canzian si racconta

«Le canzoni sono come i colori, è un fatto di gusti: non c'è quello giusto o quello sbagliato».

Red Canzian

La musica, prima di tutto

Nato a Quinto di Treviso il 30 novembre 1951, iniziai a suonare intorno ai 13 anni, non appena riuscii a farmi comprare una chitarra da mio padre. Era una chitarra acustica. Il mio sogno era però una rossa e lucidissima chitarra elettrica: andavo a guardarla ogni giorno nell'unico negozio di strumenti musicali della mia città.

Con I Prototipi – la mia prima band, che si chiamerà poi Capsicum Red – inaugurammo il Piper di Treviso. Ottenemmo un gran successo: ogni sabato e domenica, per due anni consecutivi, facemmo il “tutto esaurito” con la più bella gioventù del Veneto. Tra il 1970 e il '71 con i Capsicum Red incidemmo due singoli. *Ocean* fu la sigla del programma “E ti dirò chi sei” della neonata Rai 2, registrato agli Air Studios di Londra con la collaborazione di Meggie Bell e degli Stone the Crows; mentre *Appunti per un'idea fissa*, disco assolutamente prog, fu ripubblicato qualche anno fa su CD anche in Giappone.

Nasco “beatlesiano” per indole, consideravo i Rolling Stones troppo “caciaroni”, anche se mi piaceva la loro grinta. Quando poi iniziai ad approfondire la conoscenza del basso, rimasi letteralmente folgorato da Jaco Pastorius, il più grande bassista del mondo. Cominciai a slappare ascoltando Stanley Clarck, altro grande bassista. Ma tutto cominciò e tutto improvvisamente cambiò con loro: i Beatles!

Era il novembre del 1972 quando venni convocato dai Pooh. Stavano cercando il nuovo bassista e avevano già visionato decine di musicisti. Il provino avvenne nella lavanderia di un hotel di Roncobilaccio. Cantai alla chitarra un mio brano e, pur non avendo mai suonato il basso, mi scelsero. Debuttai nei Pooh a metà febbraio del 1973.

L'esperienza da solista e la reunion con i Pooh

L'album *Io e Red* del 1986 fu il primo lavoro da solista, con la partecipazione di Loredana Bertè e la collaborazione con grandi musicisti. Del 2014 è il secondo album *L'istinto e le stelle*, con brani firmati dai due grandi artisti e cari amici Ivano Fossati e Giuliano Sangiorgi. Miki Porru curò la maggior parte dei testi, mentre gli arrangiamenti sono di Phil Mer e Paul Gordon Manners. La partecipazione a Sanremo 2018 anticipò l'uscita del terzo disco da solista, *Testimone del tempo*, un concept-album in cui si possono riconoscere tracce delle mie origini

artistiche e di tutta la musica che ha, in qualche modo, attraversato la mia vita.

Il 2016 fu un anno interamente dedicato alla *reunion* dei Pooh. Per l'ultimo tour decidemmo di portare in porto la nave ancora con le luci accese, accompagnandola da un grande successo: quasi mezzo milione di spettatori.

Ho sempre amato anche il lavoro di studio, tanto che già nel 1983 acquistai, insieme al mio amico e straordinario ingegnere del suono Renato Cantele, lo studio di registrazione dello Stone Castle, a Carimate, facendo nascere così il Morning Studio. Nel 1986, a Milano, acquistammo gli studi di registrazione Sugar di Caterina Caselli, diventando punto di riferimento per la grande musica italiana: tutti i più grandi artisti sono passati dai nostri studi. L'acquisizione dai Pooh dell'Apricot Studio, nel 2010, diede il via all'attuale Q Recording Studio. La produzione dei molti lavori ha sempre puntato alla qualità e alla valorizzazione dei giovani talenti.

Passioni e futuro

Trovo che scrivere sia una sorta di seduta psicoanalitica, dove la penna – o il computer – diventano il prolungamento dell'anima, delle paure o dei sogni più belli. Dopo *Magia dell'albero* (Fabbri Editori, 1992), in *Storie di vita e di fiori* (Mondadori, 1997) racconto momenti ed esperienze della mia vita, a partire dalla descrizione dei fiori spontanei. *Ho visto sessanta volte fiorire il calicanto* (Mondadori, 2012) precede *Sano, Vegano, Italiano* (Rizzoli, 2017), un libro gentile sull'etica e i sapori vegani scritto con mia figlia Chiara.

Il mio grande amore per la natura è testimoniato non solo da queste quattro pubblicazioni, ma anche dalla scelta di diventare vegano. Il bisogno etico di relazionarmi con rispetto con gli altri esseri viventi del pianeta passa anche da *Un albero per la vita*, progetto didattico-naturalistico portato avanti con mia moglie Bea per oltre vent'anni, con l'obiettivo di trasferire ai bambini la passione e il rispetto per la natura facendoli diventare loro stessi tutori di un piccolo albero.